

COMUNE DI CISTERNA DI LATINA

Medaglia d'Argento al Valor Civile



Rassegna Stampa

del 5 SETTEMBRE 2025

a cura dell'Ufficio Stampa del Comune di Cisterna di Latina
tel.06.96843354 - fax 06.96834305 - email: ufficiostampacisterna.lt@gmail.com



IL PROVVEDIMENTO

ROMA Da un lato, permessi speciali di soggiorno più lunghi e per i quali sarà possibile richiedere l'assegno di inclusione. Dall'altro, tempi che lievitano per le pratiche di nulla osta al ricongiungimento familiare. Ma soprattutto una corsia preferenziale per consentire l'assunzione fuori quota di stranieri badanti e colf, con funzioni di assistenza di anziani over 80, persone disabili e non autosufficienti. È corposo il menu delle misure incluse all'interno dell'ultimo decreto Flussi varato ieri dal Consiglio dei ministri. E che, a differenza del precedente – il decreto Flussi vero e proprio che ha stabilito l'ingresso di 500mila nuovi lavoratori non comunitari su base triennale – interviene per snellire le procedure esistenti, introducendo nuovi meccanismi di controllo e verifica. L'obiettivo, spiegano fonti vicine al dossier, è «riuscire a coniugare il fabbisogno crescente di servizi di cura con il rafforzamento delle garanzie per i lavoratori stranieri e una gestione più ordinata e trasparente dei flussi migratori».

CURE FAMILIARI

Con questo nuovo provvedimento, ad esempio, sarà possibile l'ingresso, al di fuori del sistema delle quote, per periodi superiori a tre mesi, di lavoratori subordinati da impiegare nel settore dell'assistenza fa-

Spinta all'immigrazione regolare: più semplice assumere le badanti

► Il decreto flussi del governo in Cdm: corsia preferenziale per le colf di persone over 80 o con disabilità. Iter snelliti per i rapporti di lavoro, più tempo per i ricongiungimenti



Una signora in carrozzina con la badante: assunzioni più facili

miliare o sociosanitaria a favore di persone con disabilità o anziane. Con una postilla: per i primi 12 mesi potranno esercitare esclusivamente attività lavorative «conformi alle condizioni di ammissione». In sostanza, i cambiamenti di datore di lavoro, in questo periodo, dovranno avere l'autorizzazione preliminare da parte degli ispettori territoriali del lavoro competenti sul territorio. Passando agli aspetti procedurali, di pari passo ai controlli di veridicità sulle dichiarazioni per l'autorizzazione all'ingresso di lavoratori stranieri, vengono introdotti iter più veloci per l'instaurazione dei singoli rapporti di lavoro subordinato: per il nulla osta, anche di quelli a carattere stagionale, i datori di lavoro potranno precompilare direttamente dei moduli di domanda tramite il portale informatico messo a disposizione dal ministero dell'Interno. Semplificazioni anche per chi si trovi in attesa del rilascio, del rinnovo o della conversione del permesso di soggiorno: anche dopo i 60 giorni dal termine previsto per la risposta, lo straniero potrà «legittimamente soggiornare nel territo-

rio dello Stato e svolgere temporaneamente attività lavorativa», sempre nel rispetto dei limiti previsti dalla legge. Gli stranieri che vogliono richiedere il visto d'ingresso dei propri cari per motivi di famiglia dovranno, invece, attendere di più: cinque e non tre mesi. In base al ritocco inserito all'interno del provvedimento, il nulla osta per il ricongiungimento familiare di cittadini stranieri regolarmente presenti nel territorio nazionale, infatti, sarà rilasciato entro 150 giorni.

I PERMESSI "SPECIALI"

Misure ad hoc anche per coloro che beneficiano di un permesso di soggiorno per motivi di protezione sociale, in quanto vittime di violenze o di grave sfruttamento. Per loro la durata del permesso viene estesa da sei mesi a un anno, rinnovabile tanto per "motivi di giustizia", che in caso di inserimento socio-lavorativo" del cittadino in questione. Che, tra l'altro, potrà beneficiare dell'assegno di inclusione. Nel calderone del nuovo decreto Flussi, infine, articoli che servono a mettere a sistema o prorogare norme già esistenti. Come quella riguardante il Tavolo operativo per la definizione di una nuova strategia di contrasto al caporalato e allo sfruttamento lavorativo in agricoltura, istituito presso il ministero del Lavoro, e che diventerà permanente. E poi il prolungamento fino al 2027 – e non più fino alla fine di questo anno – della gestione dell'hotspot di Lampedusa da parte della Croce Rossa. Tutte misure, secondo l'intenzione dell'esecutivo, volte a promuovere un'immigrazione nel solco della legalità.

Valentina Pigliautile

**SONO STATI ESTESI
DA SEI MESI
AD UN ANNO I PERMESSI
DI SOGGIORNO PER CHI
È VITTIMA DI VIOLENZA
O SFRUTTAMENTO**

Medici, ok al mini-scudo ma restano i risarcimenti

LA PROPOSTA

ROMA Fumata bianca, in Consiglio dei ministri, per il disegno di legge delega in materia di professioni sanitarie che, al proprio interno, ridisegna in parte i profili di responsabilità penale per i medici. Come anticipato dal *Messaggero*, il punto di mediazione, raggiunto dopo un confronto tra Palazzo Chigi e i ministeri della Giustizia e della Salute, prevede un "mini-scudo" che verrà solo in caso di colpa lieve - e non grave - e a patto di aver prestato fede alle linee guida e alle buone pratiche clinico-assistenziali. Due elementi questi ultimi che, contrariamente alla normativa previgente, vengono messi sullo stesso piano. Le nuove tutele introdotte in caso di colpa lieve non si estendono sul fronte della responsabilità civile: in sostanza, il medico potrà comunque essere chiamato a risarcire i danni, e con lui anche la struttura. Un doppio binario, spiega chi ha lavorato al dossier: «La struttura risponderà a titolo contrattuale, il singolo medico ai sensi dell'articolo 2043 del Codice civile (risarcimento per fatto illecito, ndr)». Confermato anche il sistema di parametri per valutare in concreto la colpa, che sarà preso a riferimento sia per l'ambito penale che per quello civile.

LA RIFORMA

Il disegno di legge delega, a cui il governo dovrà dare attuazione entro il 31 dicembre 2026, punta soprattutto, però, a riformare molti aspetti relativi ai singoli ordini professionali e a dare risposta alle esigenze avanzate da tempo da parte della categoria.

Tra i criteri direttivi messi nero su bianco spunta la definizione di meccanismi premiali legati alle



Il ministro Orazio Schillaci

performance, e il contrasto alla carenza di personale. E ancora: l'istituzione di un sistema nazionale di certificazione delle competenze e la costruzione di un sistema di governance dell'intelligenza artificiale. Focus anche sulle specializzazioni mediche, con l'obiettivo di ridefinire il percorso formativo della medicina generale, attraverso la trasformazione del corso regionale di formazione in una vera e propria scuola di specializzazione. Infine, la previsione di correttivi per la revisione della disciplina degli Ordini professionali con l'obiettivo - ambizioso - di renderli «organi sussidiari dello Stato».

Val. Pigl.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**PER I SANITARI
TUTELE IN CASO
DI "COLPA LIEVE"
MA DOVRANNO
COMUNQUE
PAGARE I DANNI**



IL CASO

Sospeso «a divinis» l'ormai ex parroco di Santa Maria Assunta in cielo a Sermoneta, don Leonardo Maria Pompei. Il sacerdote, 53 anni, non era più «in comunione con il vescovo diocesano e la gerarchia della Chiesa», secondo il vescovo Mariano Crociata. Don Pompei ha inoltre espresso la volontà di non celebrare più la messa secondo la liturgia del Concilio Vaticano II: lo ha dichiarato anche mercoledì sera attraverso il proprio canale Youtube, che conta oltre 76mila iscritti. Una diretta vista da 34mila utenti, durante la quale il prete ha parlato della sua insofferenza verso la chiesa moderna, annunciando le sue dimissioni da parroco, decisione «sofferta ma inevitabile». Il sacerdote, che aveva messo a conoscenza per iscritto il vescovo, aveva avuto il divieto di parlare pubblicamente della questione e di «sospendere qualunque tipo di attività sui social media». Un precetto violato e, per il vescovo, «con tale comportamento, il Rev. Don Leonardo Pompei è venuto meno in forma positiva e pubblica all'obbligo di obbedienza al suo ordinario». Il decreto di monsignor Crociata «prevede la sospensione da tutti gli atti della potestà di ordine, da tutti gli atti della potestà di governo e dall'esercizio di tutti i diritti o funzioni inerenti all'ufficio». Non solo: «qualunque atto di governo dovesse essere posto dal presbitero in parola è da ritenersi invalido»; a Don Pompei è concessa «la dispensa dall'obbligo di portare l'abito ecclesiastico ed è chiesto di non presentarsi pubblicamente come sacerdote». Inoltre, gli viene ricordato che «deve osservare tutti gli obblighi dei chierici e astenersi nel modo più assoluto da tutto ciò che è sconveniente allo stato clericale». «Circa quanto ha dichiarato su YouTube sarà il Dicastero per la Dottrina della Fede, competente per materia, a

Critiche social alla Chiesa il parroco viene sospeso

► Il vescovo Crociata solleva dall'incarico Don Leonardo Pompei: via anche la tonaca ► «Ha espresso la volontà di non celebrare la messa secondo la liturgia tradizionale»

valutarne le implicazioni con le relative ed eventuali decisioni in merito», ha aggiunto il vescovo.

Nel frattempo, è stato nominato amministratore parrocchiale di S. Maria Assunta in Cielo Don Giovanni Castagnoli, che continuerà a essere parroco di Pontenovo e Tufette, sempre a Sermoneta. Il vescovo ha anche disposto altri movimenti nell'ambito della diocesi: Don Giovambattista Ficarola si ritira dall'ufficio di parroco di S. Antonio Abate a Priverno, raggiunti gli 80 anni di età, e viene sostituito da don Alessandro Trani; Don Giancarlo Masci, parroco di S. Carlo Borromeo in Latina, ritiratosi per problemi di salute viene sostituito da Don Bruno Mustacchi, il nuovo parroco di S. Maria Assunta in Cielo di Cisterna è don Fabrizio Cavone. Don Daniele Della Penna diventa parroco di S. Benedetto a Borgo Piave e di Borgo S. Maria a Latina. Infine, don Patrizio Di Pinto diventa parroco di Cristo Re in Borgo Vodice a Sabaudia e don Luigi Libertini diventa parroco anche di S. Chiara a Latina.

IL CASO TERRACINA

Polemica a San Domenico Savio a Terracina per la nomina del nuovo parroco Don Saeed Aysar E. Saeed al posto di don Fabrizio Cavone, sacerdote amato dalla comunità, che prese una posizione netta sulle vicende di pedofilia che scossero Terracina lo scorso anno. Sui social pioggia di critiche contro la decisione.



Don Leonardo Maria Pompei, 53 anni, sospeso da parroco della chiesa di Santa Maria Assunta in Cielo di Sermoneta

**Attività produttive**

Altri 600 milioni per le Pmi

In commissione illustrati i nuovi strumenti a sostegno delle imprese

Angelilli: «Risorse europee e nazionali per accelerare la transizione digitale e green»

ALLA PISANA

Un'audizione strategica quella che si è svolta nella Sala Latini del Consiglio regionale, dove l'undicesima Commissione "Sviluppo economico e attività produttive, start-up, commercio, artigianato, industria, tutela dei consumatori, ricerca e innovazione", presieduta da Enrico Tiero (Fdi), ha fatto il punto sull'aggiornamento dei bandi FESR e FSC esultando dello stato della programmazione europea. Presenti la vicepresidente della Regione Lazio e assessore allo Sviluppo economico Roberta Angelilli, la direttrice regionale Tiziana



Un momento della commissione di ieri mattina con l'audizione della vicepresidente Roberta Angelilli

**LAZIO INNOVA PRESENTA
LA NUOVA CALL
"BOOST YOUR IDEAS"
E LA STRATEGIA REGIONALE
SUL VENTURE CAPITAL**

Petucci e il presidente di Lazio Innova Francesco Marcolini.

Al centro della discussione le linee di finanziamento attualmente attive e quelle in corso di aggiornamento. Per il 2025, il Programma Regionale FESR 2021-2027 vede già risorse impegnate per oltre 550 milioni di euro, integrate da

fondi nazionali e regionali, con l'obiettivo di sostenere competitività, innovazione, transizione verde e digitale delle imprese laziali. "Si tratta di strumenti fondamentali - ha spiegato Angelilli - per allineare le politiche regionali agli obiettivi europei e offrire al nostro tessuto produttivo la possibilità di

crescere e internazionalizzarsi".

Accanto ai fondi europei, la Regione sta intervenendo sul Fondo Sviluppo e Coesione con riprogrammazioni che toccano settori strategici come cultura e audiovisivo. È stato ricordato, ad esempio, il bando aperto lo scorso luglio per il comparto cinema, a valere

sul Piano Sviluppo e Coesione, con lo sportello attivo dal 18 luglio al 1° agosto.

Ampio spazio è stato dedicato anche agli strumenti messi in campo da Lazio Innova. Marcolini ha illustrato l'avvio dell'edizione 2025-2026 di "Boost Your Ideas", il programma di accelerazione che

mette in rete startup, partner industriali, investitori e università. La prima call si chiuderà il 10 ottobre 2025, mentre una seconda finestra sarà aperta tra febbraio e marzo 2026. "L'obiettivo - ha detto Marcolini - è accompagnare progetti innovativi ad alto potenziale, favorendo il dialogo con grandi imprese e il sistema della ricerca".

Novità importanti anche sul fronte del venture capital. La Regione ha avviato le nuove linee "Lazio Venture 2" e "Venture Tech Lazio", con dotazioni dedicate e strumenti rivisti per includere, nel bando sulla patrimonializzazione delle PMI, anche startup innovative sostenute da business angel e fondi di investimento. La vicepresidente Angelilli ha sottolineato la necessità di rafforzare l'integrazione tra startup, PMI, centri di ricerca e grandi imprese, soprattutto nei settori delle life sciences e della space economy, considerati strategici per il futuro della regione. Una linea di azione che dialoga con gli appuntamenti istituzionali di quest'anno e con l'impegno ad attrarre nuovi investimenti sul ter-

**TIERO, PRESIDENTE
DELLA COMMISSIONE,
ANNUNCIA SEDUTE
SPECIFICHE E FOCUS
TEMATICI SUI BANDI**

ritorio. Il presidente Tiero, in chiusura, ha annunciato incontri mensili della commissione con focus tematici e audizioni tecniche, "per garantire continuità e trasparenza sulle azioni avviate, verificando i risultati conseguiti e quelli ancora da raggiungere". • T.O.



Allarme degli assicuratori

Un mare di auto non assicurate

Nel Lazio 330mila veicoli senza assicurazione: cresce l'allarme sicurezza sulle strade

«Servono interventi immediati, individuare i furbetti è l'unico modo per ridurre i costi»

IL CASO

TONJORTOLEVA

Sono oltre 330mila i veicoli che nel Lazio circolano senza assicurazione, una cifra che colloca la regione tra le più colpite in Italia dopo Lombardia e Campania. Il dato, diffuso dal Sindacato Nazionale Agenti di Assicurazione (SNA), è allarmante perché evidenzia come la piaga dei "furbetti della Rc auto" non solo metta in pericolo la sicurezza stradale, ma finisca anche per pesare economicamente su chi invece l'assicurazione la paga regolarmente.

La denuncia degli agenti di assicurazione

A lanciare l'allarme è Giuseppe Di Mauro, presidente regionale dello SNA: «In regione l'8,4% dei veicoli è privo di copertura assicurativa, una percentuale ben al di sopra della media nazionale del 6,1%. È una situazione socialmente inaccettabile». Nella sola provincia di Roma si stimano oltre 251mila veicoli non assicurati, il 9,4% del totale circolante. Numeri che fotografano un fenomeno in crescita: nel 2022 i veicoli non coperti erano 320mila, due anni dopo si è arrivati a 330mila.

Un costo sociale enorme

Il problema non riguarda solo la sicurezza. A pagare il prezzo delle violazioni sono anche le casse pubbliche e i cittadini onesti. I sinistri causati da veicoli non assicurati ricadono sul Fondo di Garanzia per le Vittime della Strada, gestito da Consap, che nel 2024 ha erogato oltre 266 milioni di euro per quasi 49mila indennizzi. Le risorse del Fondo



provengono da una quota del 2,5% dei premi assicurativi pagati da tutti gli automobilisti: in pratica, il costo delle frodi finisce spalmato sulle polizze di chi rispetta la legge.

Paolo Bullegas, responsabile nazionale della Commissione Rc auto dello SNA, calcola che i quasi 3 milioni di veicoli non assicurati presenti in Italia provochino un buco complessivo di oltre 5 miliardi di euro. Una cifra enorme che, se recuperata, potrebbe abbassare le tariffe assicurative e restituire risorse allo Stato. Solo in termini di oneri fiscali e parafiscali, lo Stato perde ogni anno più di 1,3 miliardi di euro.

Perché cresce il fenomeno

Dietro l'aumento dei veicoli senza assicurazione ci sono diversi fattori: l'inasprimento delle condizioni economiche di molte famiglie, che spinge a rinunciare alla polizza; le elevate tariffe per i neopatentati e per chi entra in classe di merito 14, che possono arrivare anche oltre i 10mila euro annui; le difficoltà di controllo legate alla mobilità e ai cambi di residenza.

Le soluzioni proposte

Lo SNA invoca una strategia concreta e multilivello. Tra le proposte: l'incrocio tra le banche dati di Ania e Ministero dei Trasporti per individuare i veicoli non assicurati;

campagne di sensibilizzazione per informare sui rischi e le conseguenze legali; misure di sostegno economico per le fasce più deboli; l'introduzione di un tetto massimo alle tariffe per la classe di ingresso, così da evitare costi insostenibili che incentivano l'evasione. «Il fenomeno non è più procrastinabile - sottolinea Di Mauro -». Occorre un intervento coordinato di istituzioni, assicurazioni e forze dell'ordine. Individuare i furbetti significa ridurre i costi per i cittadini onesti.

La crescita dei veicoli senza assicurazione non è solo un problema economico, ma anche di sicurezza e giustizia sociale. Le strade del Lazio, già affollate e complesse, rischiano di diventare ancora più pericolose. Per questo, avvertono gli agenti di assicurazione, servono azioni rapide e incisive, perché dietro ogni numero ci sono automobilisti e famiglie che, rispettando le regole, non possono continuare a pagare anche per chi sceglie di violarle. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NEL LAZIO L'8,4% DEI VEICOLI CIRCOLA SENZA ASSICURAZIONE CON UN DANNO ECONOMICO E SOCIALE CHE PESA SUL FONDO VITTIME DELLA STRADA

**NON SOLO I FURBETTI:
TROPPE FAMIGLIE IN CRISI
ECONOMICA
RINUNCIANO A RINNOVARE
L'ASSICURAZIONE DELL'AUTO**

Percentuale veicoli non assicurati per Regione (2024)

3,3 11,3



VEICOLI CIRCOLANTI

E NON ASSICURATI PER REGIONE

REGIONE	VEICOLI CIRCOLANTI	NON ASSICURATI	%
VALLE D'AOSTA	145.000	16.000	11,3
PIEMONTE	3.768.000	207.000	5,5
LOMBARDIA	8.131.000	420.000	5,2
TRENTINO	1.149.000	66.000	5,7
VENETO	4.330.000	165.000	3,8
FRIULI V. GIULIA	1.110.000	37.000	3,3
LIGURIA	1.302.000	63.000	4,8
EMILIA ROMAGNA	3.841.000	180.000	4,7
TOSCANA	3.203.000	162.000	5,1
UMBRIA	864.000	38.000	4,4
MARCHE	1.352.000	66.000	4,8
LAZIO	3.949.000	330.000	8,4
ABRUZZO	1.100.000	64.000	5,8
MOLISE	290.000	18.000	6,1
CAMPANIA	3.522.000	374.000	10,6
PUGLIA	2.988.000	185.000	6,2
BASILICATA	488.000	26.000	5,4
CALABRIA	1.357.000	114.000	8,4
SICILIA	3.581.000	315.000	8,8
SARDEGNA	1.288.000	69.000	5,4
TOTALE ITALIA	47.575.000	2.915.000	6,1



Il vincitore

Marco Marsullo trionfa a Invictus con Mister Cascione

La sesta edizione del riconoscimento letterario sportivo incorona lo scrittore napoletano. Tributo a Nino Benvenuti

LA SERATA FINALE
TONIORTOLEVA

Un'edizione che ha unito letteratura e sport, storie di atleti e narrazioni che travalicano il rettangolo di gioco. Si è conclusa la sesta edizione del Premio Letterario Sportivo Invictus, che dal 2020 rappresenta il principale punto di riferimento per la letteratura sportiva italiana. Un riconoscimento cresciuto negli anni fino a essere selezionato, insieme al Premio Strega e a Lucca Comics, per rappresentare l'Italia alla Fiera Internazionale del Libro di Francoforte, dove il Paese è tornato ospite d'onore dopo 36 anni.

La giuria presieduta dall'olimpionico Davide Tizzani e coordinata da Italo Cucchi ha decretato vincitore Provacì ancora, mister Cascione di Marco Marsullo (Feltrinelli), scelto all'unanimità. Attorno a lui, una serie di riconoscimenti speciali: il Premio Grandi Lettori - Gruppo FS è andato a Seneca le verità di Franco Nugnes (Minerva); Blu Banca ha premiato FI Backstage di Riccardo Patrese e Giorgio Terruzzi (Rizzoli); il Consorzio Stabile per lo sviluppo sostenibile ha scelto Il mio calcio eretico di Filippo Galli (Piemme); il Premio STI è andato a Il giallo del Tour di Beppe Conti (Minerva).

Il romanzo vincitore racconta le tragicomiche vicende di Vanni Cascione, l'allenatore più esonerato della storia, che si ritrova a guidare - contro ogni aspettativa - una squadra di calcio femminile. Una storia che,



A sinistra il vincitore Marco Marsullo premiato dal profetto di Latina Vittoria Ciaramella e dal sindaco di Cisterna Valentino Martini / FOTOGRAFICO ROBERTO SILVINO

con ironia e leggerezza, smonta pregiudizi radicati sullo sport femminile e restituisce l'immagine di un calcio in evoluzione, capace di appassionare nuove generazioni. Marsullo, classe 1985, scrittore e giornalista, ha alle spalle numerosi romanzi già tradotti all'estero e con Cascione ritrova un personaggio che lo aveva già reso noto al pubblico.

La serata non è stata solo una premiazione letteraria. Sotto il riflettore anche l'omaggio al grande

campione Nino Benvenuti, con un ricordo toccante curato dal giornalista Dario Ricci alla presenza della figlia Nathalie Bertorello, di Elio Calabrin e di campioni come Michael Magnesi. È stato inoltre consegnato il riconoscimento come atleta dell'anno alla tuffatrice Chiara Pellacani, nuova campionessa del mondo, collegata in video dagli Stati Uniti. Emozione anche per il messaggio della campionessa paralimpica Ambra Sabatini,

Ambassador 2025 di Invictus, e per l'applauso al Cisterna Volley, simbolo di eccellenza sportiva del territorio, presente con dirigenti, tecnici e atleti.

Dal 2020 a oggi Invictus ha costruito un albo d'oro che racconta la varietà e la forza del racconto sportivo: da Daniele Nardi a Marino Bartoletti, da Mario Silvini a Davide De Zan fino ad Andrej Longo. Quest'anno la palma è andata a Marsullo, con un libro che ribadisce il senso del



Premio: dimostrare che "si legge sport, ma si scrive vita".

Invictus archivia l'edizione 2025 dimostrando ancora una volta di aver colto nel segno con una kermesse di successo, con autori di altissimo livello a contendersi un premio che si sta ritagliando sempre più un ruolo centrale nel panorama letterario italiano. Un vero fiore all'occhiello per tutto il territorio pontino. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I momenti della serata

IL LIBRO**Un successo
nel calcio
femminile**

● "Provaci ancora, mister Cascione" di Marco Marsullo segue Vanni Cascione, un allenatore di calcio misogino ed esonerato, che accetta di allenare la Guardia Rovente, una squadra di calcio femminile, scoprendolo solo all'arrivo in Calabria. Il romanzo è una commedia ironica che affronta stereotipi sul calcio femminile e il ruolo delle donne, raccontando l'evoluzione del protagonista e il suo rapporto con le calciatrici e le donne della sua vita.





Orgoglio cittadino

Passerella per il Cisterna Volley

La squadra pontina ospite d'eccezione della rassegna letteraria sportiva
Il presidente Marini: «Pronti a portare in alto il nome della città»

IL TEAM DELLA CITTÀ

■ Cisterna Volley ospite, ieri pomeriggio, della finalissima della sesta edizione del Premio Sportivo Letterario Invictus, andato in scena nella splendida cornice della Corte del Palazzo Caetani di Cisterna.

L'appuntamento, ormai consolidato, si è confermato come uno degli eventi più attesi nel panorama culturale nazionale, al punto da essere stato selezionato per rappresentare l'Italia alla Fiera Internazionale del Libro di Francoforte insieme al Premio Strega e a Lucca Comics.

Il premio, ideato dalla casa editrice Lab DFG e cresciuto con il sostegno di istituzioni, enti e sponsor, dal 2020 promuove la narrazione sportiva come strumento di cultura e di valori universali.

L'edizione 2025 è stata realizza-

ta con il sostegno del Ministero per lo Sport e i Giovani, del Gruppo FS, dei Comuni di Cisterna e Sermeneta, della Camera di Commercio Frosinone-Latina, dell'Istituto del Credito Sportivo e Culturale e della Fondazione Roffredo Caetani.

A contendersi la vittoria sono state cinque opere: Il giallo del Tour di Beppe Conti (Minerva), Provaci ancora, Mister Cascone di Marco Marsullo (Feltrinelli), Senna: Le verità di Franco Nugnes (Minerva), F1 Backstage.

Storie di uomini in corsa di Riccardo Patrese e Giorgio Terruzzi

**LA SQUADRA CELEBRA I VALORI
DELLO SPORT E RILANCIA
LE AMBIZIONI PER LA NUOVA
STAGIONE DAVANTI AL PUBBLICO
DELLA RASSEGNA LETTERARIA**

(Rizzoli), Il mio calcio eretico di Filippo Galli (Piemme Edizioni).

A rappresentare il Cisterna Volley, il presidente onorario Massimiliano Marini, l'amministratore unico Cristina Cruciani, il diesse Candido Grande, il coach Daniele Morato, e i giocatori Filippo Lanza, Alessandro Fanizza e Tommaso Guzzo.

Il presidente onorario Massimiliano Marini ha parlato della stagione e delle aspettative: «Compimenti all'organizzazione di questo evento, che ormai rappresenta un appuntamento imperdibile per la città. Siamo felici di essere qui a rappresentare la città dal punto di vista sportivo: il nostro obiettivo è fare bene nella stagione pallavolistica e portare in alto il nome di Cisterna.

Aspettiamo l'inizio del campionato per vedere il nostro palazzetto pieno di gente».



Ospite d'eccezione

Cisterna Volley ospite, ieri pomeriggio, della finalissima della sesta edizione del Premio Sportivo Letterario Invictus, andato in scena nella splendida cornice della Corte del Palazzo Caetani di Cisterna.





Il caso

Stalla e deposito abusivi: la multa arriva dopo 15 anni

Per i proprietari scatta una sanzione di sette mila euro



Il Comune di Cisterna

CISTERNA

Una sanzione amministrativa da settemila euro per la mancata demolizione di una stalla per cavalli e un magazzino. Fin qui nulla di particolare, se non un abuso edilizio mai ripristinato tanto da far scattare una multa. Se non fosse che parliamo di una storia vecchia oltre quindici anni. E l'epilogo quasi dimenticato di una vicenda che risale al 2009, rimasta sospesa nel tempo tra carte, sopralluoghi e lungaggini burocratiche.

All'epoca, il Comune aveva ordinato a un gruppo di comproprietari la demolizione di due strutture realizzate in zona agricola, su un terreno in via Aprilia, prive di qualunque titolo edilizio. Una era una costruzione in legno

con copertura in lamiera, utilizzata come deposito; l'altra, una struttura in legno e metallo, serviva da box per cavalli. Entrambe dovevano sparire entro novanta giorni dalla notifica dell'ordinanza. Ma non è successo nulla. O almeno, così si legge in un verbale della Polizia Locale redatto nel 2010, che certificava la mancata esecuzione della demolizione. Passano nove anni, e solo nel 2019 il Comune avvia il procedimento per l'irrogazione della sanzione pecuniaria prevista dalla legge per

chi non ottempera a un ordine di demolizione. La sanzione viene calcolata, quantificata in base al volume delle opere abusive — circa 54 metri cubi — e fissata in settemila euro, ma l'ordinanza vera e propria viene firmata solo adesso, nel settembre 2025. Nel testo firmato dal responsabile dell'Ufficio Urbanistica, non si fa riferimento ad eventuali demolizioni né a sopralluoghi effettuati negli ultimi anni. L'ordinanza sembra dunque fare fede all'ultimo controllo disponibile, quello del 2010, e si basa formalmente sull'inottemperanza dell'ordinanza originaria del 2009. Più che la sanzione, a colpire è il tempo trascorso. Perché in certi casi l'abuso resta fermo, ma è la burocrazia che si muove troppo lentamente. ●

**UNA STORIA CHE RISALE
AL LONTANO 2009,
CON IL PRIMO
SOPRALLUOGO
DELLA POLIZIA LOCALE**

La novità

I fedeli salutano Don Patrizio e accolgono Don Fabrizio



La chiesa di Santa Maria Assunta

CISTERNA

■ Un importante avvicendamento tra le fila del clero locale: Don Patrizio Di Pinto, parroco di S. Maria Assunta in Cielo, per motivi di salute ha chiesto un "peso pastorale" più leggero, lasciando il posto a Don Fabrizio Cavone, che assume il ruolo di nuovo parroco della parrocchia cisternese. Il passaggio di consegne è stato ufficializzato durante l'assemblea del clero presieduta dal vescovo Mariano Crociata.

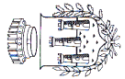
La notizia in queste ore ha suscitato attenzione tra i fedeli, che conoscono da anni Don Di Pinto e si apprestano ora ad accogliere Don Cavone. Il cambio di guida coincide con un ulteriore rinnovamento negli uffici pastorali della diocesi: Don Cavone lascia l'incarico di Direttore dell'Ufficio diocesano per l'Annuncio e la Catechesi, ruolo che viene assunto da Don Paride Bove. Quest'ultimo seguirà da vicino le attività pastorali e la catechesi, contribuendo a rafforzare l'organizzazione e il supporto spirituale sul territorio. Per la comunità di Cisterna, questo avvicendamento rappresenta sia un momento di continuità che di rinnovamento. A salutare idealmente la parrocchia è anche Don Giancarlo Masci, che per anni ha guidato la chiesa di S. Maria Assunta in Cielo a Cisterna prima di trasferirsi a S. Carlo Borromeo in Latina. Ora, per motivi di salute, è costretto a ritirarsi, lasciando un ricordo significativo nella comunità cisternese. ●



CISTERNA

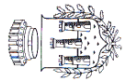
Word Dog Federation Torna l'esposizione canina

● Il Centro Polivalente San Valentino di via Nenni a Cisterna ospiterà domenica, a partire dalle ore 9, una tappa della World Dog Federation, esposizione canina organizzata dal Club Italiano Cani di Razza, con il patrocinio del Comune. Si tratta di un evento aperto a tutti al quale partecipare con i propri amici a quattro zampe e un'occasione per trascorrere una piacevole giornata all'aperto. In caso di pioggia è comunque prevista anche una location al coperto.



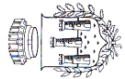
Rifiuti, torna l'isola ecologica per la raccolta di apparecchiature elettriche, sfalci, olii e abiti

<https://www.lanotziapontina.eu/2025/09/04/rifiuti-torna-lisola-ecologica-per-la-raccolta-di-apparecchiature-elettriche-sfalci-olii-e-abiti/>



Cisterna di Latina, scoperta truffa online: denunciato un 37enne

<https://www.latinaquotidiano.it/cisterna-di-latina-scoperta-truffa-online-denunciato-un-37enne/>

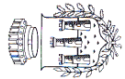


PREMIO LETTERARIO SPORTIVO INVICTUS: "PROVACI ANCORA, MISTER CASCIONE" VINCE LA SESTA EDIZIONE

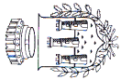
<https://latinatu.it/premio-letterario-sportivo-invictus-provaci-ancora-mister-cascione-vince-la-sesta-edizione/>

CISTERNA, TORNA L'ESPOSIZIONE CANINA

<https://latinatu.it/cisterna-torna-lesposizione-canina/>



Cisterna ospita la tappa WDF: esposizione canina al Centro San Valentino
<https://www.laspunta.it/cisterna-ospita-la-tappa-wdf-esposizione-canina-al-centro-san-valentino/>



COMUNE DI CISTERNA DI LATINA
UFFICIO STAMPA

LAZIOTV

5 SETTEMBRE 2025

Acqualatina, i sindaci si compattano: no al maxi aumento di capitale da 30 milioni
<https://laziotv.it/cronaca/acqualatina-i-sindaci-si-compattano-no-al-maxi-aumento-di-capitale-da-30-milioni/>